

valore AGGIUNTO

20
25 GIUGNO

PERIODICO
DELLA BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO



BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO

Persone come voi.



Il prestito che si fa in due per te!

Ad esempio: **12.000€** in **60** rate mensili

dalla 1° alla 30° rata

Importo Rata Mensile:

277,00€

TAN

10,01%

TAEG

10,75%

dalla 31° alla 60° rata

Importo Rata Mensile:

222,00€

TAN

8,24%

TAEG

9,07%

Rata più leggera*
a partire da metà
piano di rimborso

Zero spese
di istruttoria
pratica

Tasso Promo
valido fino al
31/07/2025

*La promozione "Taglia il Tasso" prevede un tasso d'interesse decrescente con conseguente diminuzione dell'importo delle rate mensili a partire dalla seconda metà del piano di rimborso scelto. Visita il sito prestipay.it o recati in filiale per i dettagli dell'offerta valida fino al 31/07/2025. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni economiche sono indicate nel documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (cd. IEBCC/SECCI) disponibile sul sito prestipay.it o presso le Banche collocatrici il cui elenco è disponibile sul sito. Offerta riferita ad un finanziamento richiesto e concluso in filiale da 12.000,00 € rimborsabili in 60 mesi:

• Rate dalla 1° alla 30° da 277,00 € al mese - TAN fisso 10,01% TAEG 10,75%

• Rate dalla 31° alla 60° da 222,00 € al mese - TAN fisso 8,24% TAEG 9,07%

Importo totale del credito 12.000,00 € - costo totale del credito 3.061,00 € - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) 15.061,00 €. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, commissioni di istruttoria 0,00 €, spesa mensile gestione pratica 1,00 €, spese per invio comunicazioni periodiche cartacee 1,00 €, imposta di bollo di 2,00 € sul rendiconto annuale per importi superiori a 77,47€; imposta di bollo sul contratto di 16,00 €. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione e approvazione di Prestipay S.p.A. previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. Prestipay è un marchio di Cassa Centrale Banca.

INBANK

PIÙ CONNESSI, FIANCO A FIANCO.



Massaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione dal pubblica presso gli sportelli della Banca e nella sezione "trasparenza" del sito internet.

BTL BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
Persone come voi.

www.inbank.it

SCOPRI L'APP INBANK
Ridisegnata per essere ancora più pratica e immediata. Per affiancare alla tua filiale di fiducia una famiglia di servizi digitale completa e sicura. Per mettere al centro te, il tuo tempo e le cose che contano davvero.
Un'app che fa tutto questo e molto di più: ti avvicina alla tua Banca come mai prima d'ora.

SCARICA O AGGIORNA L'APP INBANK
Scopri tutte le sue potenzialità

valore ²⁰²⁵ AGGIUNTO

PERIODICO DELLA BANCA
DEL TERRITORIO LOMBARDO

Anno XXI - N. 2 | giugno 2025

BTL BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

relazioni.esterne@btlbanca.it
www.bancadelterritoriolombardo.it

Direttore responsabile
Alberto Comini

Comitato editoriale

Responsabili:

Alberto Comini

Telefono 030 9469247
alberto.comini@btlbanca.it

Martina Bertanza

Telefono 030 9469455
relazioni.esterne@btlbanca.it

Monica Sirelli

Telefono 030 9469442
marketing@btlbanca.it

Editore

BANCA DEL TERRITORIO
LOMBARDO
Società Cooperativa

Sede e direzione:

Via Sostegno, 58
25124 Brescia
Telefono 030 94691
Fax 030 9469301

N. Iscr. Albo Coop.:
A158955

Presidente

Renato Facchetti

Progetto editoriale

Graphite
Via Bine, 7 - Calvagese d/R

Stampa

La Compagnia della Stampa
Massetti Rodella Editori
Roccafranca
Aut. Trib. di Brescia
n. 15/2004 del 5 aprile 2004

Fotografie:

Archivio BTL,
La Compagnia della Stampa



Il Gruppo Cassa Centrale aggiorna il Piano Strategico per il periodo 2025 – 2027 e le proiezioni economico finanziarie per le Banche affiliate della Lombardia

Il Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca ha approvato l'aggiornamento del Piano Strategico di Gruppo per il periodo 2025 - 2027 e lo ha condiviso con i vertici delle Banche affiliate e delle Società controllate nel corso delle Assemblee Territoriali.

In Lombardia hanno sede 6 Banche affiliate al Gruppo Bancario: Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, Cassa Rurale ed Artigiana di Borgo San Giacomo (Brescia) – Credito Cooperativo, Banca di Credito Cooperativo di Brescia, Banca di Credito Cooperativo Lodi, Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo e Banca del Territorio Lombardo Credito Cooperativo.

La presenza territoriale di queste Banche è assicurata dalle 229 filiali presenti in 170 Comuni. In 41 Comuni, le Banche affiliate rappresentano l'unica presenza bancaria, a conferma dell'importanza assegnata alla prossimità, nella costruzione della relazione con Soci e Clienti. Nel corso del 2024 il numero di filiali è cresciuto, in netta controtendenza rispetto alle dinamiche che vedono un processo di riduzione della presenza fisica sul territorio da parte del resto del sistema bancario italiano.

Il supporto allo sviluppo delle comunità locali è testimoniato dalla dinamica delle nuove erogazioni di credito nel corso del 2024, pari a € 996 milioni, che hanno consentito di raggiungere € 6,3 miliardi di finanziamenti netti a clientela, rappresentativi del 13,0% del totale del Gruppo Bancario.

Allo stesso tempo, la raccolta diretta da clientela delle Banche affiliate del Lombardia è cresciuta lo scorso anno del +9,4% A/A, a conferma della fiducia e della qualità della relazione con i Soci e Clienti delle Banche affiliate, raggiungendo € 10,6 miliardi, pari al 14,9% del totale del Gruppo Bancario.

La raccolta indiretta a fine dicembre 2024 ha raggiunto € 6,5 miliardi con un incremento pari a +12% rispetto a dicembre 2023.

L'insieme dei servizi è offerto a 316 mila Clienti e nel corso del 2024 è iniziato il rapporto con oltre 23 mila nuovi Clienti, a conferma del gradimento del modello di Banca di Relazione

offerto dal Gruppo Bancario.

Proiezioni economico finanziarie a fine 2027 per le Banche affiliate della Lombardia

I risultati raggiunti al termine del precedente esercizio e il progredire delle iniziative strategiche sviluppate a livello di singole BCC e del Gruppo Bancario nel suo complesso hanno consentito di definire, nell'aggiornamento del Piano Strategico di Gruppo per il periodo 2025 – 2027, proiezioni economico finanziarie che confermano il percorso di crescita delle Banche affiliate al servizio delle famiglie e imprese del territorio.

I crediti verso clientela performing sono previsti in crescita a € 6,6 miliardi (CAGR 24-27: +1,4%). La raccolta diretta da clientela è attesa a € 11,2 miliardi (CAGR 24-27: +2,0%). La raccolta indiretta è prevista in aumento a € 7,7 miliardi (CAGR 24-27: +6,0%), confermando la centralità del segmento nel processo di diversificazione dei ricavi. Rimane costante il presidio sulla qualità del credito, con un obiettivo a livello di Gruppo Bancario di Net NPE ratio CORE a 0,9% e un rapporto di copertura dei crediti deteriorati pari a 73%. Il margine di interesse è proiettato in contrazione (con un CAGR 24-27: -2,9% a livello consolidato), sulla base delle ipotesi di riduzione dei livelli dei tassi di interesse in arco piano. Le commissioni nette sono attese in crescita (con un CAGR 24-27: +3,4% a livello consolidato), grazie alle iniziative strategiche dedicate allo sviluppo commerciale e, in particolare, al comparto wealth management e bancassicurazione. I costi operativi sono proiettati in incremento (con un CAGR 24-27: +3,1% a livello consolidato), in conseguenza degli investimenti previsti nel Piano Strategico, in particolare in tecnologia e trasformazione digitale. Il cost/income ratio¹ a livello di Gruppo Bancario è atteso in incremento al 60%.

¹ (Costi operativi - accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - spese relative ad esodi - oneri straordinari) / (margine d'intermediazione - Utili (perdite) da cessione o riacquisto - risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al f.v. con impatto a CE)



Cari Soci,

Nella giornata di sabato 10 maggio 2025 la nostra banca ha celebrato il momento centrale di un anno di attività economica e sociale con l'annuale appuntamento dell'Assemblea dei Soci.

Un appuntamento che quest'anno rivestiva un'importanza ancora più significativa, essendo previsto il rinnovo delle cariche sociali che, come ogni triennio, scandisce la vita della nostra banca di credito cooperativo.

Come noto, l'assemblea dei Soci e il nuovo Consiglio di Amministrazione hanno individuato nella mia persona, il nuovo Presidente della nostra banca per il triennio 2025-2027.

Il primo stato d'animo che vorrei esprimervi in queste poche righe è un sentimento di estrema emozione e gratitudine. Gratitudine innanzitutto verso il past President Ubaldo Casalini per il lavoro svolto in questi anni.

Gratitudine per aver avuto l'onore di trascorrere insieme a lui questi anni in Consiglio di Amministrazione e per l'esperienza che mi ha trasmesso, sia dal punto di vista professionale e imprenditoriale che da quello umano, lavorando fianco a fianco per il bene della nostra banca.

Gratitudine poi verso voi Soci e verso il nuovo Consiglio di Amministrazione per la fiducia che è stata riposta nella mia persona e la collaborazione che sicuramente mi verrà assicurata dalla Vice Presidente Renata Zecchi, dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale. A questa fiducia, personalmente vorrei rispondere con tre parole, che sintetizzano questi primi giorni dalla mia nomina: passione, responsabilità e visione.

Sono convinto che il legame che si crea lavorando con la nostra BCC, va oltre quello di un semplice incarico o rapporto professionale, tocca invece un impegno più profondo e un legame quasi affettivo nei riguardi della banca. La storia ultra centenaria di BTL ci insegna infatti che la nostra banca è prima di tutto la risultante dell'impegno di tante persone – amministratori e collaboratori - e di una non comune passione verso la nostra realtà.

Persone che nel corso dei decenni, si sono succedute, passandosi idealmente il testimone e

soprattutto la responsabilità di guidare la nostra banca, attraversando sia stagioni di sviluppo e di crescita che gestendo al meglio periodi più critici.

Alla passione e alla responsabilità che sicuramente caratterizzerà il mio impegno e quello

RENATO FACCHETTI

*Presidente della
Banca del Territorio
Lombardo*

Il primo stato d'animo che vorrei esprimervi in queste poche righe è un sentimento di estrema emozione e gratitudine.

Gratitudine innanzitutto verso il past President Ubaldo Casalini per il lavoro svolto in questi anni. Gratitudine per aver avuto l'onore di trascorrere fianco a fianco con lui questi anni in Consiglio di Amministrazione e per l'esperienza che mi ha trasmesso, sia dal punto di vista professionale e imprenditoriale che da quello umano, lavorando insieme per il bene della nostra banca.

di tutto il Consiglio di Amministrazione, vorrei aggiungere anche la volontà di costruire un percorso e degli obiettivi ben chiari e condivisi, di interpretare per tempo il cambiamento e il nostro ruolo di banca all'interno di un mercato in continua evoluzione: in altre parole la volontà di portare avanti una visione.

Con Voi Soci, con il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, la Direzione e tutto il Personale, nessuno escluso, ci attende un grande lavoro una nuova stagione. Non possiamo che percorrerla insieme.





ASSEMBLEA 2025

Il saluto del Presidente uscente Ubaldo Casalini

Gentili Soci e Dipendenti

È con un insieme di emozioni profonde che oggi mi rivolgo a voi, in questa occasione che segna il termine del mio percorso come Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca del Territorio Lombardo. Gli anni trascorsi in questa posizione sono stati intensi, caratterizzati da momenti di sfida che hanno messo alla prova la nostra capacità di resilienza e coesione. Tuttavia, proprio grazie alla dedizione di ciascuno di voi — dai soci ai dipendenti — il Consiglio di amministrazione ha sempre trovato la forza di superare le difficoltà e guardare avanti con rinnovato entusiasmo. Preziosa è stata la collaborazione dialettica con il Collegio Sindacale. Ora, possiamo finalmente vedere i frutti dei nostri sforzi. I primi segnali di risultati positivi stanno emergendo, dando una direzione promettente al futuro della nostra Banca. La Banca sta ritrovando stabilità e fiducia, con solide basi per continuare a servire il territorio, le comunità e i suoi soci e clienti nel migliore dei modi. Ma, in un mondo

che cambia velocemente e nel profondo, molto c'è ancora da fare. Ritengo che per mantenere questa traiettoria ascendente e affrontare le sfide che il mercato e il contesto economico ci pongono, sia necessario un cambio nella continuità del governo della Banca. Per questo motivo dopo dodici anni in cui ho svolto il ruolo di Presidente ho ritenuto giusto passare il testimone. L'azione della Banca richiede di essere continuamente alimentata da visioni innovative e nuove energie, indispensabili per proiettarla verso una crescita sostenibile e duratura; comunque nel rispetto dei valori che ci hanno sempre contraddistinto. E' necessario saper individuare le migliori opportunità di indirizzo strategico, in una prospettiva di lungo termine, che potrebbero essere adottate nell'interesse della Banca, anche valutando ipotesi di crescita per linee esterne. Molte volte in seno al Consiglio abbiamo dibattuto sui profondi e veloci cambiamenti dei mercati, del sistema bancario e della correlata capacità at-

tuale e prospettica della Banca di rispondere adeguatamente anche a repentini mutamenti degli scenari economici e sociali. Prendendo spunto anche dall'attuale difficile contesto macro-economico, nelle riunioni del Consiglio è emersa unanime condivisione sulla necessità di delineare una strategia per il futuro della nostra Banca, non tanto per anticipare eventuali cambiamenti di scenario, ma per essere preparati a creare le condizioni migliori per cogliere le opportunità e ridurre i rischi. Permettetemi di esprimere il mio più profondo ringraziamento per l'opportunità che mi è stata concessa di servire la Banca del Territorio Lombardo e di contribuire al suo sviluppo. Questa esperienza che mi accingo a concludere mi accompagnerà nel mio cammino; e vi sarò sempre grato per quanto mi avete insegnato e per la fiducia con la quale mi avete sempre sostenuto. La vostra fiducia e il vostro impegno sono stati il motore del nostro progresso e la fonte della mia ispirazione quotidiana nella conduzione della gestione della Banca.

Cari amici, Il tempo trascorso insieme è stato prezioso e ogni singolo giorno ha contribuito a creare qualcosa di straordinario. Voglio ringraziarVi di cuore per il vostro impegno, il vostro affetto e la vostra dedizione. La nostra Banca non sarebbe la stessa senza il vostro supporto. Siete stati il motore che ha reso possibile questa incredibile esperienza e per questo vi sarò sempre grato. Continuiamo a costruire il futuro con la stessa passione e determinazione. Voglio porgere un particolare ringraziamento anche a tutti i dipendenti della Banca. Questa Banca è fatta prima di tutto di persone; ed è grazie a loro se oggi posso guardarmi indietro con orgoglio e riconoscenza. Porterò con me non solo i risultati raggiunti, ma soprattutto i volti, i gesti, i momenti di

condivisione. Auguro loro il meglio affinché possano continuare a costruire ogni giorno qualcosa in cui credere.

Auguro al Consiglio e al Collegio Sindacale che resteranno in carica e al Direttore Generale di affrontare questa nuova fase con determinazione e visione, portando avanti quei valori e obiettivi che hanno reso la nostra Banca un punto di riferimento. Per il vero, considerati i tempi complessi che stiamo vivendo, auguro loro e alla Banca tutta di andare ben oltre ciò che abbiamo fatto assieme. Questa è la sfida che i tempi moderni impongono. Sono certo che, con il vostro impegno e la vostra dedizione, continuerete a guidare la Banca con successo, garantendo solidità e crescita per il futuro. Invito tutti i soci a non far mancare la loro continua fiducia e il sostegno al Consiglio, così come avete sempre fatto. Sono certo che, con la collaborazione di tutti voi, il meglio per la nostra Banca deve ancora venire.

Grazie di cuore.

In un mondo che cambia velocemente e nel profondo, molto c'è ancora da fare. Ritengo che per mantenere questa traiettoria ascendente e affrontare le sfide che il mercato e il contesto economico ci pongono, sia necessario un cambio nella continuità del governo della Banca. Per questo motivo dopo dodici anni in cui ho svolto il ruolo di Presidente ho ritenuto giusto passare il testimone.





Le cariche sociali per il triennio 2025-2027

Definita la composizione del nuovo consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo, Collegio Sindacale e Collegio dei Probiviri. Il nuovo Presidente, Renato Facchetti, sarà affiancato dalla vice Presidente Renata Zecchi.

Sono state definite le cariche sociali della banca dopo che l'Assemblea dei Soci dello scorso 10 maggio 2025 aveva provveduto al **rinnovo delle cariche sociali** con la nomina ad amministratori di Renato Facchetti, Renata Zecchi, Battista Botturi, Ottorino Caffi, Lorenzo Isonni, Stefano Mutti, Marco Silvestri, Francesca Capoferri e Patrizia Gabelli.

L'assemblea aveva inoltre nominato Fabrizio Spassini a Presidente del Collegio Sindacale con Francesca Pighetti e Pier Franco Salvoldi sindaci effettivi e Sonia Fornari e Stefano Spagiari supplenti.

Per il Collegio dei Probiviri, al Presidente Andrea Mina, si aggiungono Gianfranco De Vanna e Valeria De Paoli Ambrosi, probiviri effettivi, e Loretta Pelucco e Aureliano

Casuccio, probiviri supplenti.

Nella seduta del 12 maggio 2025, come previsto dallo statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione ha quindi provveduto a nominare le cariche sociali per il triennio 2025-2027 nominando a **Presidente del Consiglio di amministrazione dell'istituto bresciano Renato Facchetti**, che pertanto succede al presidente uscente Ubaldo Casalini.

Renata Zecchi viene confermata nel ruolo di Vice Presidente vicario.

Per quanto riguarda il Comitato Esecutivo per il triennio 2025-2027 sarà costituito da Ottorino Caffi (Presidente CE), Battista Botturi (Vice Presidente CE), Patrizia Gabelli, Lorenzo Isonni e Stefano Mutti.

RENATO FACCHETTI, 61 anni, dal 2013 è membro del Consiglio di Amministrazione di BTL Banca, di cui dal 2022 ha assunto la carica di vice presidente. Vanta una significativa esperienza professionale maturata nel settore primario e in particolare nella gestione di aziende operanti nel settore agricolo e conoscenze nella consulenza agraria, coltivazioni agricole associate all'allevamento, attività consorzi di garanzia collettiva fidi, fabbricazione macchine agricoltura e silvicoltura. È presidente del Consorzio di Bonifica Oglio Mella, membro di Giunta di Coldiretti Brescia e consigliere di amministrazione della Società coop. Agricola Latte Brescia.

IL SALUTO DELLA VICE PRESIDENTE RENATA ZECCHI AL PRESIDENTE CASALINI

Egregio Presidente,

Gentili Soci,

è con profonda gratitudine e sincera emozione che, a nome del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei dipendenti, rivolgo un sentito ringraziamento al Presidente Ubaldo Casalini che oggi conclude il suo mandato dopo dodici anni di servizio appassionato, competente e lungimirante. Il valore umano e professionale della persona è sempre stato riconosciuto da tutti, nei rapporti interni e nelle relazioni con gli Enti, le Istituzioni e i clienti. L'attenzione e la valorizzazione delle persone e, in particolare, il rispetto verso ogni dipendente, è stato un tratto che ha costantemente contraddistinto la Sua azione. Non di meno, con grande determinazione, Lei ha sempre spronato tutti noi ad accettare e ad accogliere con entusiasmo il cambiamento. Non ha mai tollerato gli atteggiamenti passivi e rinunciatari.



I Suoi dodici anni sono la testimonianza concreta di un impegno quotidiano, di una visione strategica e di una dedizione che hanno contribuito in modo decisivo alla crescita, anche reputazionale, della nostra Banca; e ciò in un contesto economico e regolamentare in costante evoluzione, oltre che in un momento storico particolarmente complesso che ci ha imposto, fra l'altro, di affrontare le difficoltà della pandemia e delle gravi tensioni geopolitiche tutt'ora presenti.

Il Suo operato ha saputo coniugare equilibrio e innovazione, prudenza e ambizione, valorizzando il ruolo della Banca come punto di riferimento per i territori e le comunità di cui siamo parte. Abbiamo avuto il privilegio di condividere con Lei sfide complesse e risultati importanti. Il Suo stile di leadership, sempre improntato al dialogo, alla trasparenza e al rispetto dei valori fondanti della nostra Banca, ha lasciato un'impronta indelebile; non solo per quanto è stato fatto, ma per come è stato fatto. Abbiamo ripetutamente cercato di convincerLa a rimanere con noi per un altro mandato ma, in coerenza con i Suoi principi e la Sua continua spinta al cambiamento, ha voluto farsi da parte per lasciare spazio (come dice Lei) al nuovo. La Sua capacità di ascolto, l'attenzione per le persone, la visione strategica e il rigore morale sono stati e resteranno per tutti noi un punto di riferimento e un esempio da seguire. La Banca che oggi salutiamo insieme è più forte, più moderna e più consapevole della propria missione anche grazie al Suo contributo. A nome di tutti noi, grazie Presidente. Siamo certi che rimarrà parte attiva della nostra comunità, cui non farà mancare il Suo contributo in termini di idee e di rigore intellettuale. Al contempo Le auguriamo ogni bene per la Sua vita personale e per i Suoi impegni professionali.

Grazie di cuore.



Assemblea Soci 2025.

L'identità che crea valore

1525 i Soci votanti all'Assemblea ordinaria e straordinaria di BTL che ha approvato tra gli altri il bilancio 2024 con un utile di 30 milioni di Euro e le modifiche allo Statuto Sociale.

L'Assemblea dei Soci convocata presso il Brixia Forum di Brescia lo scorso 10 maggio 2025 ha approvato all'unanimità il bilancio della banca chiuso al 31 dicembre 2024 con un utile di 30 milioni di Euro (28,7 milioni nel 2023), forte di una crescita armonica dei principali indicatori di bilancio, segno di un sempre maggiore consolidamento del proprio ruolo di banca del territorio e non ultimo, di un contesto di mercato favorevole. Tra gli undici punti all'ordine del giorno, l'assemblea della banca ha visto il rinnovo delle cariche sociali della banca per il triennio 2025-2027, come riportato nelle pagine dedicate. L'Assemblea dei Soci, convocata in sede sia ordinaria che straordinaria, ha inoltre approvato le modifiche allo Statuto Sociale e al Regolamento Assembleare ed Elettorale resi necessarie in larga parte per uniformarle alle indicazioni della capogruppo Cassa Centrale.

I numeri del bilancio 2024

Un bilancio positivo quello che la banca appartenente al Gruppo Cassa Centrale Banca di Trento ha approvato, pur nel contesto di un anno che continua ad essere caratterizzato dalle ben note tensioni sul fronte del contesto economico e geo-politico.

Per quanto attiene i principali aggregati di bilancio, l'istituto di credito cooperativo vede in decisa crescita il dato delle masse amministrate per conto della clientela, – costituite dalla raccolta diretta, amministrata e dal risparmio gestito – che si attesta a 3.758 milioni di euro con un aumento del 6,87 %.

La raccolta diretta da clientela ammonta a 2.373 milioni di euro, in aumento del 4,78 %

rispetto all'esercizio scorso, mentre prosegue la crescita della raccolta indiretta che si attesta a 1.384 milioni di euro segnando un incremento del 10,67 % sul 2023. Si segnala all'interno dell'aggregato il dato della raccolta assicurativa che ammonta a 264 milioni di euro in aumento del 5 % sull'anno precedente per effetto di una proposta di prodotti sempre più ampia e diversificata e il potenziamento dei servizi di consulenza.

Il dato degli impieghi vede i crediti verso clientela attestarsi a 1.660 milioni di euro (meno 1,20 % rispetto alla fine del 2023) di cui 1.315 milioni rappresentati dalla componente mutui. Nel corso dell'anno sono stati inoltre concessi oltre 37 milioni di euro milioni di finanziamenti, sotto le diverse tecniche, per il tramite delle società del Gruppo Cassa Centrale.

Sul fronte della gestione dei crediti deteriorati, l'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale dei crediti si attesta al 2,85 %, al di sotto della media delle banche aderenti al Gruppo CCB.

Per quanto attiene il risultato economico, il margine di intermediazione, in crescita del 6,94 %, supera la soglia dei 100 milioni di euro, attestandosi a 101,33 milioni (94,76 milioni di euro nel 2023). La componente del margine di interesse segna 69,83 milioni di euro in crescita del 14,01 % rispetto al 2023. Grazie al contributo del comparto dei servizi e degli strumenti finanziari, cresce il dato delle commissioni nette che ammontano a 32,1 milioni di euro, in aumento rispetto al 2023 che aveva segnato 31,5 milioni di euro (+1,74 %).

Le spese amministrative che sommano le spese per il personale e le altre spese amministrative

ammontano a 61,96 milioni di euro, in aumento del 9,66 % su base annua, anche in considerazione dell'investimento sul Capitale Umano, sostenuto per rafforzare soprattutto la rete distributiva, attraverso l'inserimento di giovani e professionisti in grado di offrire un sempre più convincente servizio di consulenza alla clientela.

A fine dicembre 2024, i fondi propri della banca si attestano a 262,90 milioni di euro costituiti da capitale di classe 1 (Tier 1 – T1) pari a 191,75 milioni di euro e capitale di classe 2 (Tier 2 – T2) pari a 71,15 milioni di Euro. In termini percentuali, in rapporto alle attività di rischio ponderate, il CET 1 (Cet 1 Capital Ratio) della Banca risulta essere al 16,85 % (14,55 % il dato a fine 2023), mentre il TCR (Total Capital ratio) si attesta al 23,11 % (22,26 % il dato a fine 2023).

Un impegno a tutto tondo

Unitamente agli interventi di beneficenza e liberalità sul territorio (90 i contributi deliberati nell'anno), è proseguito nel corso del 2024 il percorso di BTL per radicare e presidiare alcuni particolari ambiti ritenuti coerenti con la propria mission di banca del territorio - dalla salute alla cultura, dallo sport alla promozione del territorio, ai temi ESG e della sostenibilità ambientale - avviando una serie di collaborazioni continuative con realtà d'eccellenza - associazioni e fondazioni - del territorio bresciano e lombardo.

L'impegno di BTL nei confronti dei propri stakeholder ha trovato anche per il 2024 una puntuale sintesi all'interno del fascicolo del "Bilancio di Coerenza" che è stato presentato in occasione della prossima assemblea dei Soci (ne parliamo più diffusamente all'interno di questo numero di Valore Aggiunto).

Tre i macro-fronti sui quali si è esplicata concretamente l'attenzione della banca nei riguardi delle tematiche della sostenibilità nel corso del 2024. In primis l'offerta di strumenti creditizi e prodotti di gestione del risparmio conformi alle caratteristiche richieste dalle nuove sensibilità ESG. Grazie alla decennale esperienza maturata dal Gruppo Cassa Centrale, BTL è da tempo attiva nell'offerta di strumenti di investimento che permettono di rispondere alle esigenze della clientela nella direzione del risparmio etico e sostenibile.

In secondo luogo, l'organizzazione di eventi, convegni e iniziative di divulgazione e approfondimento nella direzione di una sensibilizza-

zione dei privati e del mondo delle PMI al tema dei rischi e delle opportunità derivanti dalla transizione ecologica e del cambiamento climatico. Non ultimo un costante impegno sul fronte dell'Educazione Finanziaria, con il coinvolgimento di diversi Istituti Scolastici locali e di conseguenza centinaia di giovani studenti.

Infine, l'attivazione e il consolidamento di partnership con soggetti di eccellenza del territorio - tra gli altri si ricorda Fondazione Cogeme ETS, Fondazione per l'educazione al risparmio, l'Associazione Banco alimentare della Lombardia, SIMEC e INTRED - con ad oggetto lo sviluppo di progettualità comuni intorno alle tematiche social ed environmental.

Da segnalare nel corso del 2024 la creazione della divisione aziendale Agritech, una nuova realtà organizzativa strutturata dedicata al comparto agricolo, impegnata ad offrire consulenza specialistica e una vasta gamma di strumenti per aiutare le imprese agricole a cogliere le nuove opportunità che si prospettano anche in vista della transizione verso un'economia sostenibile e digitale.

Uno spazio per la comunità: il nuovo auditorium BTL

La volontà di dotarsi di un proprio spazio, capace di interpretare le diverse esigenze di incontro che la banca oggi richiede - la formazione e gli incontri di aggiornamento del Personale, l'attività convegnistica e gli eventi della banca, fino ad accogliere iniziative di valore delle realtà che operano sul territorio - si è concretizzata nel 2024 grazie all'apertura dell'Auditorium BTL. Situato presso la sede amministrativa della banca in via Sostegno 58, può contare su una capienza massima di 520 posti a sedere, con possibilità di modulare la capienza a seconda della tipologia e delle esigenze specifiche dell'evento.





Doppio senso di marcia per la globalizzazione

Di MATTEO DE MAIO
Direttore Generale

Dispute commerciali e conflitti in atto – lo ha ricordato di recente il Governatore della Banca d'Italia nelle proprie Considerazioni finali – stanno incrinando la fiducia a livello internazionale, con effetti negativi sulle prospettive dell'economia globale. "Siamo di fronte a una crisi profonda degli equilibri che hanno sorretto l'economia globale negli ultimi decenni – le parole del Governatore - le politiche dell'amministrazione statunitense ne rappresentano il principale fattore scatenante, ma si inseriscono in un contesto in rapida trasformazione. Le attuali dispute commerciali sono in parte l'esito di una crescente disillusione nei confronti della globalizzazione e dei benefici promessi dal libero scambio".

Al di là delle opinioni e delle consuete polarizzazioni sui vantaggi, le conseguenze e le sfide della globalizzazione, è indubbio che il presente ci presenta il conto di una economia globale che oscilla tra incertezza e cambiamento. Non proprio lo scenario migliore per il mercato e non solo. Gli effetti rischiano di travalicare la sfera commerciale, "frenando la

circolazione di persone, idee e conoscenze. L'indebolimento della cooperazione globale, anche in campo scientifico e tecnologico, finirebbe per ridurre gli incentivi all'innovazione e ostacolare il progresso. A lungo andare, verrebbero compromessi i presupposti stessi della prosperità condivisa".

Solo qualche anno fa, ragionando dal nostro punto di vista di banca locale, queste considerazioni di carattere macro economico ci avrebbero certamente colpito, ma probabilmente le avremmo considerate per quelle che sono, ovvero appunto di contesto "macro", considerando un fattore di sicurezza e relativa tranquillità, la nostra distanza geografica tra causa ed effetto, e la capacità e resilienza della realtà imprenditoriale lombarda e bresciana di ammortizzare le conseguenze degli scenari mondiali sull'economia locale.

È evidente che questo approccio è da tempo ampiamente tramontato, anche perché, lo abbiamo compreso da tempo, globalizzazione non significa solo un mercato che abbraccia

tutto il pianeta, ma anche che le conseguenze di cambiamenti di scenario possono avere dirette conseguenze sulle singole economie interconnesse, che decisioni prese dall'altra parte del globo, possono avere ripercussioni quasi immediate anche sulle nostre economie locali.

Ciò però non vuol dire che le nostre imprese e, di sponda, le banche di credito cooperativo debbano solo subire questa situazione, quando cioè gli effetti della globalizzazione si tramutano in svantaggi.

Lo ha ricordato una recente indagine promossa da Federcasse, la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali, e realizzata dal Centro Studi delle Camere di Commercio "Guglielmo Tagliacarne" su un campione di 3.100 imprese manifatturiere e dei servizi di piccola dimensione (tra 5 e 49 addetti).

In sintesi, la ricerca ha evidenziato come l'identikit delle imprese che hanno una forte relazione (socio o clienti) con le Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali, esportano di più, investono di più nella transizione digitale e green e sono più attente al benessere dei territori e del capitale umano, elementi che si traducono anche in migliore competitività. Il 28% del fatturato – precisa l'indagine – di queste imprese è realizzato all'estero (contro il 24% delle altre realtà imprenditoriali che non hanno una BCC come partner bancario); il 23% ha investito o investirà nella Duplice transizione (ecologica e digitale) nel triennio 2023-2025 (contro il 13%); il 29% punta sulla formazione del proprio personale per migliorare la capacità di iniziativa (contro il 18% delle altre imprese); il 30% mira alla qualità dei prodotti, ai legami con il territorio e alla valorizzazione del brand Made in Italy per differenziarsi e aumentare i clienti e le vendite (contro il 24% delle altre imprese). Anche per questo le imprese servite dalle BCC, mostrano il 12% di probabilità in

più rispetto alle altre aziende di riuscire a conseguire crescite del fatturato.

Come dire, è possibile influire sulla capacità di stare nel gioco della globalizzazione anche partendo da buone pratiche e relazioni virtuose sul territorio. È possibile costruire "dal basso", connessioni e network locali, percorsi di investimento e innovazione, che permettano di presentarsi sui mercati globali in posizione di maggiore efficienza e competitività. Contando sul supporto di una banca del territorio.





A BUON RENDERE. PILLOLE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Carta di debito e carta di credito

Perché nel portafoglio potrebbero servirti entrambe.

Quasi sicuramente nel portafoglio ne hai una, la usi per pagare la spesa e la colazione al bar. Stiamo parlando della "Carta di debito". Oltre alla carta di debito, potresti avere o non avere, perché è un po' meno diffusa, anche un'altra carta, la "Carta di credito". Oggi speriamo di dissipare ogni tuo dubbio sulla differenza tra le due e chiarire perché potresti avere bisogno di entrambe.

Cos'è e come funziona la carta di debito

Ogni volta che usi la tua carta di debito, per pagare o per prelevare, i soldi che stai usando sono quelli che si trovano sul tuo conto corrente. La carta di debito serve proprio per questo scopo: permetterti di usare i soldi che sono sul tuo conto nel modo più pratico e comodo possibile. La carta di debito è quella carta che ti permette di usare in modo pratico e comodo i soldi che sono sul tuo conto corrente.

Usare la carta di debito in sicurezza

Ecco qualche accorgimento per usare la tua carta in sicurezza. Prima di tutto, il PIN. Non condividerlo facilmente e soprattutto, non tenerlo su un biglietto nel portafoglio. Se proprio non ti fidi della tua memoria (che è il posto più sicuro in cui conservarlo), assicurati di avere dei metodi alternativi per conservarlo che puoi conoscere solo tu. Oltre al PIN, la carta offre la funzione di attivare una notifica ogni volta che la utilizzi. Vuol dire che appena fai un acquisto qualsiasi, sul tuo telefono compare la notifica dell'avvenuta transazione. Questa funzione è utile perché se dovesse esserci qualcosa di strano e ti arriva una notifica che non riconosci, puoi agire tempestivamente.

L'ultimo consiglio che ti diamo è quello di sapere che cosa fare per bloccare la carta se dovessero esserci problemi. C'è un numero da chiamare per fare subito il blocco, oppure se hai l'app di home banking puoi bloccarla da solo, anche tramite il sito. Conoscere questa procedura è importante perché se dovessi perderla o dovessero rubartela, puoi intervenire in pochi minuti senza perdere tempo nel capire come fare e così evitare qualsiasi ripercussione.

Cos'è e come funziona la carta di credito

La carta di credito funziona in questo modo: ogni volta che paghi qualcosa, i soldi che spendi non

vengono presi dal tuo conto, ma sono soldi che sta anticipando per te la tua banca. Facciamo un esempio: se fai la spesa con una carta e spendi €20, quei €20 li paga per te la tua banca, senza prenderli dal tuo conto corrente. Alla fine del mese, poi, dovrai restituire alla banca i €20 e tutte le altre spese che ti ha anticipato, ed è solo allora che userai i soldi che sono sul tuo conto corrente. Per capire bene la differenza tra le due carte devi tenere a mente che la carta di credito non è solo una carta: è un prestito. Questo prestito che ti fa la tua banca e che devi saldare ogni mese ha un limite che si chiama plafond, o massimale. Una volta raggiunto quel limite non puoi più usare quella carta e dovrai aspettare di aver ripagato il saldo. Come per tutti i prestiti, infatti, la banca che ti dà la carta di credito si fida di te ed è convinta che tu possa ripagare il debito sempre in tempo, ma il plafond serve comunque per evitare che il debito diventi un po' troppo alto, magari senza neanche accorgertene.

Alcune cose da tenere a mente sulla carta di credito

Se decidi di usare la carta di credito, è importante che tu abbia la certezza di poter pagare il saldo della carta ogni mese in modo puntuale. Infatti, se non riesci a pagare il saldo è possibile incorrere in penali o interessi di mora, che possono essere anche molto alti. È meglio non rischiare mai di tardare nei pagamenti per non incorrere in una eventuale segnalazione ad un sistema di informazione creditizia, un database consultabile da qualsiasi banca.

Questa segnalazione potrebbe renderti più difficile ottenere un prestito, e anche se non è nulla di irreversibile (infatti una volta saldato il debito la tua segnalazione viene cancellata), è meglio pagare tutto in tempo per evitare qualsiasi inconveniente. In particolare, una cosa a cui fare molta attenzione è la modalità con cui si decide di ripagare il debito. Si può ripagare tutto una volta al mese oppure scegliere di pagare il debito con delle rate fisse. Pagare a rate con una carta di credito è una scelta da evitare, spesso prevede anche il pagamento di un interesse sulla somma che resta da ripagare e questi interessi possono essere anche molto alti.



Oscar Zamboni, 51 anni, sposato e padre di 3 figli, è il Responsabile dell'Area Franciacorta, dieci filiali nel cuore di un territorio conosciuto in tutto il mondo: Castelvotati, Castrezzato, Cazzago S. Martino, Chiari, Coccaglio, Passirano, Provaglio d'Iseo, Rovato, Rudiano e Urago d'Oglio.

Ci dia qualche numero dell'area in cui si trova ad operare:

L'area Franciacorta di BTL rappresenta una delle realtà più significative rispetto al complesso della banca, lo certificano i numeri che contano ad oggi 16.300 clienti e oltre 2.000 Soci distribuiti su dieci filiali. Per quanto riguarda le masse amministrative può vantare su 290 milioni di euro di impieghi alla clientela e 520 milioni di Euro di risparmio raccolto dalla clientela, a cui si aggiungono altri 240 milioni di raccolta indiretta.

Quali sono le caratteristiche ed esigenze della clientela operante sulla sua area?

La Franciacorta è un'area che unisce tradizione e innovazione, ricca di opportunità sia per le imprese che per i privati. La clientela che opera nella nostra area è molto diversificata, anche se presenta alcune caratteristiche comuni che rispecchiano la vocazione e le peculiarità del territorio.

La clientela imprenditoriale è composta principalmente da piccole e medie imprese che operano in settori strategici come il vitivinicolo, la manifattura, il turismo e i servizi, con una particolare attenzione all'artigianato di qualità. Molte di queste aziende sono a conduzione familiare, caratterizzate da una grande tradizione imprenditoriale, ma anche da un forte orientamento all'innovazione tecnologica e il miglioramento della sostenibilità ambientale.

La clientela privata è costituita prevalentemente da famiglie e individui che vivono e lavorano nel territorio, ma anche da un numero crescente di turisti, specialmente nei periodi di alta stagione. Caratterizzata da un forte desiderio di personalizzazione e consulenza, apprezza un servizio che comprenda le loro necessità quotidiane.

Attenta alla gestione del risparmio e all'investimento, con un particolare focus sulla pia-

nificazione previdenziale. La cultura della sicurezza finanziaria è molto radicata, ma c'è anche una crescente attenzione verso forme di investimento più consapevoli e in linea con principi di sostenibilità e eticità.

La storica presenza di BTL nella terra della Franciacorta e le prospettive di un territorio in evoluzione. Quali sono le sfide di BTL sulla sua area commerciale?

BTL è una realtà che ha da sempre avuto nel suo DNA un forte legame con il territorio, ci impegniamo a rispondere alle esigenze della nostra clientela con un'offerta che si distingue per la personalizzazione, la vicinanza al territorio e un forte impegno nella sostenibilità. Siamo sempre al fianco dei nostri clienti, aiutandoli a crescere e a innovare, in una prospettiva che guarda al futuro con fiducia. Un aspetto fondamentale per BTL è il mantenimento di un rapporto di prossimità con la comunità locale, che è storicamente legato alla consulenza personalizzata e alla disponibilità dei nostri esperti. Tuttavia, la sfida è quella di adattarsi alle nuove dinamiche sociali e alle esigenze della clientela, che oggi cerca anche soluzioni pratiche, rapide e digitali. Il nostro obiettivo è quello di coniugare il servizio tradizionale, che ha sempre caratterizzato il nostro modo di fare banca, con l'innovazione necessaria per restare competitivi. Le sfide per BTL nella Franciacorta riguardano principalmente il bilanciamento tra innovazione e tradizione, la risposta alle esigenze di sostenibilità e la capacità di adattarsi a un territorio in rapida evoluzione. Nonostante queste sfide, la posizione storica della banca, unita alla sua solida conoscenza del territorio e delle sue dinamiche, la pone in una posizione favorevole per affrontare queste trasformazioni e continuare a essere un punto di riferimento per la comunità e le imprese locali.



Bilancio di Coerenza 2024

Un termometro per misurare lo stato delle relazioni

“Ancora una volta sentiamo l’urgenza di dare evidenza, anche attraverso documenti come il presente Bilancio di Coerenza giunto alla sua settima edizione, al valore sociale delle banche locali, al loro ininterrotto lavoro di cucitura “sociale”, al sostegno spesso effettuato sottotraccia al proprio territorio, al loro impegno a valorizzare e mettere a terra principi cardine del nostro vivere quotidiano quali la cooperazione, la sussidiarietà, la promozione delle comunità locali” (...)Questo documento è una rendicontazione volontaria e intende mettere in luce le peculiarità

del modello mutualistico e gli impatti generati dalla nostra banca a favore dei territori e dei diversi portatori di interesse. Per dovere di coerenza e di responsabilità. Verso la nostra compagine sociale, verso la comunità e verso le generazioni future.

Lo ha ricordato il Presidente nell’intervento che introduce il Bilancio di Coerenza 2024. Rendicontare lo stato delle relazioni tra la Banca e i portatori di interesse è forse l’obiettivo principale del Bilancio di Coerenza 2024 di BTL Banca del Territorio Lombardo presentato in occasione della scorsa Assem-



blea Soci e che oggi è disponibile in tutte le filiali BTL per chi ne facesse richiesta.

In generale misurare lo stato delle relazioni, come fosse un termometro sociale, significa andare a verificare l'intensità, la qualità e la concretezza del rapporto tra l'impresa e il suo habitat; se questo rileva un malessere o una insufficienza, anche l'azienda nel suo complesso ne risulterà danneggiata; se invece lo stato delle relazioni evidenzia una capacità di fare rete, di essere costruttivi e costruttori di relazioni, anche l'andamento della azienda, si può esserne certi, ne beneficerà in tutte le sue espressioni, economiche comprese.

Le specificità di una realtà locale come BTL che ha come mission statutaria la promozione e lo sviluppo del territorio e come forma giuridica quella della cooperativa di credito, ha richiesto di impostare il Bilancio di Coerenza secondo una logica a "cerchi concentrici". Come un sasso gettato in uno stagno, l'impegno della banca, partendo dai portatori di interesse più prossimi – gli 11.000 soci e i 400 collaboratori - si allarga giungendo agli 83.000 clienti, ai fornitori, alle comunità locali, le città e i paesi, ove la banca opera con 66 filiali su un territorio di competenza di 217 comuni, fino alla più ampia comunità globale con i temi connessi alla sostenibilità ambientale.

Più in dettaglio, unitamente agli interventi di beneficenza sul territorio (90 quelli deliberati nell'anno), è proseguito nel corso del 2024 il percorso di BTL per presidiare alcuni particolari ambiti ritenuti coerenti con la propria mission - dalla salute alla cultura, dallo sport alla promozione del territorio, dall'educazione finanziaria ai temi della sostenibilità ambientale - avviando una serie di collaborazioni continuative con realtà d'ec-

cellenza del territorio bresciano e lombardo. Tra queste si ricordano Fondazione Poliambulanza, A2A Energia, Fondazione Brescia Musei, la Fondazione per l'educazione finanziaria, Fondazione Cogeme, Banco Alimentare della Lombardia, Pallacanestro Brescia e ultima arrivata la collaborazione con Intred. Relazioni qualificate che permettono oggi a BTL, oltre che di alimentare la propria vocazione locale, anche di presidiare le tematiche ESG attraverso il contributo al perseguimento di alcuni degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ONU. Tra i fronti sui quali si è esplicitata concretamente l'attenzione ESG della banca, l'offerta di strumenti creditizi "green" e prodotti di gestione del risparmio etico e sostenibile grazie alla decennale esperienza maturata dal Gruppo Cassa Centrale; l'organizzazione di eventi di approfondimento nella direzione di una sensibilizzazione dei privati e del mondo delle PMI al tema della transizione ecologica e infine l'attivazione e lo sviluppo di partnership e progettualità comuni intorno alle tematiche social ed environmental.



Bello essere nostro cliente!

La convenzione tra INTRED e BTL premia tutti i clienti

Un accordo di convenzione quello firmato nelle scorse settimane tra **Intred S.p.A. ("Intred"** o la **"Società"**), operatore di telecomunicazioni quotato da luglio 2018 sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana (simbolo: ITD.MI), e BTL Banca del Territorio Lombardo.

L'accordo mira a rafforzare la fidelizzazione dei clienti, offrendo loro vantaggi esclusivi. I clienti Intred che apriranno un conto presso BTL potranno beneficiare della formula "Conto Zerissimo", che azzerava le spese per i primi cinque anni.

Allo stesso tempo, i **clienti BTL che sceglieranno Intred come operatore per la connettività residenziale avranno diritto a due mesi di connessione gratuita, su uno dei servizi "Per Te"**. La convenzione, valida fino al 31 dicembre 2025, verrà promossa attraverso le filiali di BTL, i siti web e sui canali social delle società coinvolte.

Giulia Peli, Marketing Manager del servizio "Per Te" di Intred, ha commentato: *"Siamo molto felici di iniziare a collaborare con BTL, un partner che condivide con noi radici profonde nel territorio bresciano e la volontà di espansione in tutta la Lombardia. Come noi, anche BTL sceglie di mettere le persone e le comunità locali al centro della propria attività, un valore che ci unisce e che siamo felici di sostenere insieme"*.

*"Come BTL Banca – le parole di **Matteo De Maio, Direttore Generale BTL Banca** - abbiamo intrapreso da alcuni anni un percorso di collaborazioni con realtà che costituiscono eccellenze nel proprio ambito e che condividono l'attenzione al nostro territorio. Siamo pertanto particolarmente felici di legare il nostro brand a quello di INTRED, realtà di assoluto riferimento a livello lombardo e non solo. Quella tra BTL Banca e INTRED è una partnership win-win, poiché, grazie ad una sinergia di intenti, consente di premiare i clienti di entrambe le realtà"*.

Scopri la promozione presso le filiali BTL o richiedi informazioni tramite la form presente sul sito web della banca.

INTRED
CONNESSI SEMPRE

BTL
BANCA DEL TERRITORIO LOMBARDO
Persone come voi.

BELLO ESSERE NOSTRO CLIENTE

SCOPRI LE OFFERTE
E I VANTAGGI PENSATI PER TE.

PER I CLIENTI INTRED NON ANCORA CLIENTI BTL

- Conto Zerissimo: azzerava le spese per i primi 5 anni! Direttamente in filiale presentando l'ultima fattura relativa al servizio Intred.*

PER I CLIENTI BTL CHE SCELGONO LA FIBRA INTRED

- 2 mesi di connessione gratuita su un nuovo contratto Intred Per Te indicando l'IBAN del tuo conto BTL alla stipula del contratto online.**



SOGLI DI COSTRUIRE, ACQUISTARE O RISTRUTTURARE CASA?

Scegliere la sostenibilità conviene sempre più.

Oltre al risparmio che avrai in futuro passando all'alta efficienza energetica, con **Mutuo Next Green** hai bonus immediati e un tasso d'interesse agevolato.
Vieni a trovarci, troveremo la soluzione che fa per te.

Scopri di più su www.sitobanca.it



QUANDO IL TERRITORIO CHIAMA

Ecuador. Da quattro BCC bresciane il sostegno alla Fundación Tierra Nueva

Migliorare le condizioni di vita delle popolazioni a sud della città di Quito. È questa la missione della Fundación Tierra Nueva, organizzazione senza scopo di lucro che dal 1992 opera in Ecuador.

Nell'ambito del processo-progetto Microfinanza Campesina del Credito Cooperativo, quattro BCC bresciane – Cassa Rurale ed Artigiana di Borgo San Giacomo, BCC di Brescia, BTL Banca del Territorio Lombardo e Cassa Padana – hanno deciso di sostenere la Fondazione, mettendo complessivamente a disposizione 600.000 USD (pari a 528.549 euro) a titolo di finanziamento, a condizioni di tasso e durata molto favorevoli, e 40.000 euro sotto forma di donazione.

LA MISSIONE DI TIERRA NUEVA IN ECUADOR

“Servire significa restituire alla comunità la sua capacità di agire, per vivere insieme un cammino di speranza”. Così diceva sempre Padre José Carollo, fondatore della Fondazione. La sua visione anima ancora oggi l'impegno quotidiano di Tierra Nueva, che offre servizi di salute, educazione speciale e protezione sociale a persone in situazioni di vulnerabilità, con un impatto concreto nel sud di Quito e nelle aree rurali circostanti.

La Fondazione gestisce l'Hospital Padre Carollo “Un Canto a la Vida” e il Centro Médico Tierra Nueva. Per raggiungere le comunità più emarginate, ha attivato un'unità mobile sanitaria che porta cure mediche, vaccinazioni e controlli regolari nelle zone più isolate.

Organizza inoltre brigate sanitarie composte da medici, infermieri, studenti di medicina e volontari provenienti dall'Ecuador e da altri Paesi. Queste brigate offrono servizi gratuiti o a basso costo in contesti rurali, con controlli medici generali, screening visivi e odontoiatrici, distribuzione di farmaci essenziali ed educazione alla salute.

CURA, INCLUSIONE, DIRITTI

La Fundación Tierra Nueva si distingue per il suo approccio umano e integrato alla cura, con un'attenzione speciale verso le persone più fragili. La sua azione si estende ben oltre la salute fisica, includendo educazione, soste-

gno psicosociale, tutela dei diritti e assistenza quotidiana.

Queste le principali realizzazioni:

- un centro per bambini con disabilità gravi che offre terapie, cure personalizzate e stimolazione precoce per migliorare la qualità della vita e l'autonomia possibile.
- Un centro di formazione per giovani con disabilità intellettiva lieve, che favorisce l'inclusione sociale e lavorativa, con laboratori pratici, percorsi educativi su misura e accompagnamento all'inserimento lavorativo.
- Quattro centri per la prima infanzia che accolgono bambini da 1 a 3 anni in condizioni di povertà o rischio sociale.
- Servizi per anziani che offrono assistenza domiciliare, cure di base, attività ricreative e sostegno psicologico, anche per le famiglie.

A questi si aggiungono due servizi fondamentali:

- Un centro di sostegno psicosociale, che fornisce ascolto, terapie individuali e familiari, interventi in situazioni di crisi o traumi, con particolare attenzione a donne vittime di violenza, adolescenti e persone con disagio mentale.
- Un centro di mediazione legale, che promuove la risoluzione non conflittuale delle controversie familiari e comunitarie, offrendo consulenze legali gratuite o a basso costo e supporto ai diritti civili e sociali delle persone più fragili.

LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Il finanziamento di 600.000 dollari serve all'acquisto di apparecchiature mediche per l'ospedale: uno scanner TC a 64 sezioni, una macchina per ecografie di fascia media e un endoscopio con torre laparoscopica. La donazione di 40.000 euro è invece destinata al sostegno delle brigate mediche, per portare cure sanitarie gratuite nelle aree rurali più estreme dell'Oriente ecuadoriano, completamente prive di accesso ai servizi sanitari.





GRANDE
BRESCIA

EVENTI & COLLABORAZIONI

BTL SI CONFERMA A FIANCO DI LABADABAJAZZ 2025:

Come per l'anno scorso, BTL ha scelto di essere partner delle sei serate di musica jazz con artisti di fama internazionale che si esibiranno nelle varie sedi dell'Accademia LABA e nei luoghi simbolici della città di Brescia. BTL Banca sarà main sponsor della serata conclusiva prevista per mercoledì 25 giugno in piazza Broletto.



WELOVECASTELLO 2025. L'ESTATE DEI BRESCIANI:

La banca sarà partner di WeloveCastello 2025, la sesta edizione del programma di iniziative che, per oltre cento giornate, da maggio a settembre 2025 offrirà ai bresciani un palinsesto estivo nel Castello di Brescia. Un impegno nel segno di un progetto del territorio che premia la socialità e la solidarietà. "Come BTL Banca siamo particolarmente orgogliosi di confermare la nostra presenza a fianco di WeloveCastello – le parole del DG Matteo De Maio - un progetto che in pochi anni ha conquistato il cuore dei bresciani proponendo un intenso e variegato calendario di iniziative, valorizzando gli spazi del nostro magnifico Castello, e non ultimo, avendo come obiettivo anche quello benefico. Un progetto che è quindi assolutamente coerente con la nostra mission di banca del territorio e con la volontà del nostro istituto di essere sempre più parte attiva della vita della comunità bresciana".

EVENTO CONFESERCENTI LOMBARDIA ORIENTALE:

Anche BTL presente al convegno di Confesercenti della Lombardia Orientale dello scorso 9 aprile 2025 sul tema «Innovazione e sostenibilità nell'HoReCa: strategie per investire con successo». E' intervenuto per BTL con il contributo su "Il rapporto banca - impresa nella stagione ESG", il Responsabile Area Garda Marco Santi. L'incontro di Confesercenti della Lombardia Orientale si inserisce nel più ampio progetto «Punto Impresa Digitale», promosso con il patrocinio e il cofinanziamento della Camera di commercio di Brescia. L'obiettivo del progetto è accompagnare le imprese nel processo di trasformazione verso la digitalizzazione e la sostenibilità, fornendo strumenti e conoscenze per affrontare le sfide del mercato attuale.

CONDOMINIO SOLIDALE. L'EVENTO CON ANACI BRESCIA:

Nella giornata di venerdì 7 marzo 2025, l'Auditorium BTL ha ospitato l'evento di ANACI Brescia - con la quale la banca ha in essere una convenzione dedicata a tutti gli associati - dal titolo "Condominio Solidale". Un evento dedicato alla formazione dei professionisti del settore che grazie all'interazione con le istituzioni e gli enti pubblici e privati intendono proporre un modello abitativo innovativo, inclusivo e tecnologicamente avanzato.

Sono intervenuti in apertura il Presidente ANACI Nazionale, Francesco Burrelli, il Presidente Anaci Lombardia, Renato Greca, il Presidente ANACI Brescia, Giorgio Penna e il Direttore Generale di BTL Banca del Territorio Lombardo, Matteo De Maio. L'incontro ha visto tra gli altri gli interventi del Presidente della Fondazione Brescia Solidale, Giacomo Mantelli, e del Comitato Provinciale di Brescia per l'UNICEF.

EVENTO GDB & FUTURA – GIORNALE DI BRESCIA:

Lo scorso 2 aprile 2025, presso l'Auditorium BTL di via Sostegno, il convegno GdB&Futura del Giornale di Brescia su "Finanza verde e strumenti a supporto delle imprese per transazione" per fare il punto sullo stato dei lavori delle aziende bresciane in merito alle tematiche ESG. Sono intervenuti - dopo il saluto del DG di BTL Banca del Territorio Lombardo, Matteo De Maio - Roberto Saccone, presidente Camera di commercio di Brescia, Lorenzo Kasperkovitz, Responsabile Relazioni Esterne e Sostenibilità Gruppo Cassa Centrale, Alberto Bertolotti, ceo e founder di IBS Consulting & ACF e Umberto Mauro, titolare di Area ISO S.r.l. Ha moderato l'incontro Stefano Martinelli, Giornalista del Giornale di Brescia.



CONTO "TUTTOTONDO"

Aggiungi
+SERVIZI
Ottieni
+VANTAGGI



Attiva il
PACCHETTO
BASE



PERSONALIZZA
la tua **OFFERTA**



Ottieni
SCONTI
sul **CANONE**

TUTTOTONDO, il conto corrente che premia la tua fedeltà

Tuo figlio si sta avvicinando al mondo del lavoro? Tua nipote ha bisogno di una copertura assicurativa per la nuova casa? Nel mondo bancario di oggi, flessibilità e personalizzazione non sono più un lusso, ma una necessità.

Che si stiano muovendo i primi passi nel mondo del lavoro, assicurando la prima casa o semplicemente cercando una gestione più semplice e trasparente delle finanze, **BTL ha pensato a tutto!**

Appositamente pensato per la nuova clientela, il **conto corrente "TuttoTondo"** nasce con uno sguardo attento alle esigenze dei più giovani, ma con la flessibilità giusta per adattarsi a ogni fase della vita.

Cosa ti offre il conto corrente "TuttoTondo"?

+ CONVENIENZA:

più servizi aggiungi, meno spendi.

+ TRASPARENZA: regole semplici e vantaggi concreti.

+ FLESSIBILITÀ: il conto cresce e si adatta alle tue esigenze.

Come funziona? È molto semplice:

Attiva il pacchetto base comprensivo di Conto Corrente, Inbank e Carta di debito → inizia a beneficiare dei servizi fondamentali.

Personalizza la tua offerta → con l'aggiunta dei seguenti prodotti potrai usufruire di sconti esclusivi sul canone mensile:

- **Prodotti assicurativi** (Assihelp, Assihome, Assiyou, Assicare)
- **Prodotti di investimento** (PAC NEF; Pluri-fonds)
- **Servizi bancari per la gestione quotidiana** (accredito stipendio/pensione, scontistica socio BTL, fascia d'età)

Ottieni sconti sul canone → più servizi attivi, maggiore è lo sconto. La tua relazione con la banca diventa vantaggiosa in modo concreto.

Personalizzalo secondo le tue priorità, più flessibile di così!

CONTO "TUTTOTONDO"

Aggiungi
+SERVIZI
Ottieni
+VANTAGGI



SCOPRI IL CONTO CORRENTE CHE PREMIA LA TUA FEDELITÀ.
Attiva il pacchetto base con conto corrente, carta di debito e Inbank.
Se aggiungi o possiedi già prodotti assicurativi o di investimento e in
base al tuo profilo, accumuli esclusivi sconti sul canone.
Conto Tuttotondo: più conveniente, più tuo.

BTL
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
Persone come voi.

BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO

www.bancadelterritoriolombardo.it



DAI BUS AL MONDO SOCIAL. AL VIA LA CAMPAGNA "TI RENDI CONTO 2025"

Ha preso avvio nel corso del mese di maggio 2025 e durerà fino al 31 luglio 2025, la campagna commerciale di BTL "Ti rendi CONTO?" dedicata ai nuovi clienti che scelgono di aprire il conto TUTTO TONDO.

Oltre alla massiva presenza sui media locali (giornali, radio, testate online), sui bus urbani, nelle fermate del trasporto pubblico e nella metropolitana di Brescia, la campagna verrà portata per la prima volta anche sul mondo social grazie alla collaborazione con cinque creator distribuiti sul territorio lombardo che favoriranno la diffusione della campagna della Banca anche verso i target delle giovani generazioni.





GIOVANI, AGRICOLTURA E BANCA

L'iniziativa formativa di BTL per preparare le nuove generazioni al dialogo con gli Istituti di Credito

di OSCAR CORSINI
Divisione Agritech BTL

Quello del ricambio generazionale e dell'insediamento dei giovani nel mondo agricolo rappresenta da sempre un tema di forte interesse.

Del resto, in un settore in cui l'età media del titolare è piuttosto alta, 57,4 anni, e un terzo delle imprese hanno un titolare con più di 65 anni, i giovani rappresentano una risorsa essenziale per potere affrontare un periodo di grandi sfide e trasformazioni come quello attuale. I giovani portano competenze nuove, capacità di adattamento, propensione all'investimento, alla digitalizzazione e possono fare la differenza in un settore considerato tradizionale. Secondo una recente analisi del Centro Studi Divulga di Roma condotto sugli ultimi dati Eurostat, le aziende gestite da under 35 in Italia registrano una produzione per ettaro di 4.296 euro, quasi il doppio della media europea (2.207 euro). Peraltro le giovani imprese agricole, rispetto a quelle di altri settori mostrano una maggiore resilienza: nel periodo compreso tra il 2014 ed il 2024, in Italia hanno chiuso i battenti 110mila imprese under 30 di tutti i settori produttivi, passando da 514mila a 404mila, con una perdita netta del 21%: i cali più sensibili si registrano nelle costruzioni (-40%) e nel commercio (-34%). Fa eccezione l'agricoltura, che è l'unico tra i comparti principali ad avere tenuto: le aziende agricole sono rimaste poco sotto le 48mila unità, senza variazioni sostanziali. La necessità di sostenere i giovani agricoltori è da sempre al centro delle politiche agrico-

le comunitarie attraverso l'utilizzo di strumenti dedicati a favorire l'avvio ed il consolidamento di giovani imprese.

Questo indirizzo è stato recentemente ribadito (il 19 febbraio 2025) dalla Commissione europea attraverso la comunicazione "Una visione per l'agricoltura e l'alimentazione. Creare un settore agricolo e agroalimentare attraente per le generazioni future", un documento che delinea il percorso verso un sistema agroalimentare resiliente, competitivo e sostenibile entro il 2040. Questo testo non solo fissa le priorità per la futura PAC 2028-2034, ma riflette anche un approccio che punta a conciliare esigenze economiche, ambientali e sociali in un contesto globale sempre più complesso.

Tra le quattro direzioni fondamentali che la Commissione europea ha tracciato per ridisegnare il futuro del settore agroalimentare vi è quella di rendere il comparto primario, un settore attrattivo per le nuove generazioni con la volontà di rendere la carriera agricola nuovamente appetibile per le giovani generazioni. Non si tratta solo di migliorare i redditi, ma di ripensare completamente il modello professionale: l'agricoltore del futuro sarà un imprenditore a tutto tondo, capace di integrare attività tradizionali con energie rinnovabili, servizi ecosistemici e nuove forme di valorizzazione del territorio.

Le recenti esperienze imprenditoriali evidenziano come l'agricoltura venga considerata dai giovani non solo come un lavoro, ma



EVOLUZIONE DELL'INTERVENTO DI PRIMO INSEDIAMENTO DELLA POLITICA DI SVILUPPO RURALE

PERIODO	REGOLAMENTO	MISURA	ELEMENTI PRINCIPALI	ORIENTAMENTI	NOVITÀ
2000 2006	Reg. (CE) n. 1257/1999	B Inseidamento giovani agricoltori	<ul style="list-style-type: none"> possesso di competenze e conoscenze professionali; redditività aziendale rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali 	valore del premio 25.000 €, elevato a 30.000 € nel caso ci si avvalga di servizi di consulenza	primo insediamento in qualità di capo azienda di giovani con meno di 40 anni
2007 2013	Reg. (CE) n. 1698/2005	112 Inseidamento giovani agricoltori	<ul style="list-style-type: none"> possesso di competenze e conoscenze professionali presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'azienda 	valore del premio: 40.000 €, elevato a 55.000 € nel caso si parte con conto capitale abbinato ad altri interventi	<ul style="list-style-type: none"> - introduzione piano aziendale - introduzione del pacchetto di misure
2014 2022	Reg. (UE) n. 1305/2013 Reg. (UE) n. 1306/2013	6.1 Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori	<ul style="list-style-type: none"> possesso di competenze e conoscenze professionali presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'azienda 	<ul style="list-style-type: none"> valore del premio: 70.000 € è concesso nella forma di contributo in conto capitale, anche in più rate abbinate a obiettivi intermedi 	<ul style="list-style-type: none"> - giovani agricoltori con un'età compresa tra 18 e 41 anni sottoprogramma giovani
2023 2027	Reg. (UE) n. 2115/2021	SRE01 Inseidamento giovani agricoltori	<ul style="list-style-type: none"> possesso di competenze e formazione adeguata a quanto definito nei CSR - presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'azienda 	<ul style="list-style-type: none"> valore del premio: 100.000 € è concesso nella forma di contributo in conto capitale o in conto interessi 	

sempre più come un modo di vivere in grado di coniugare la sfera produttiva e ambientale con quella sociale e multifunzionale. Oggi i giovani agricoltori si pongono come custodi della biodiversità, riscoprendo antiche varietà di colture e rafforzando i legami con i territori attraverso i mercati agricoli e le reti di vendita diretta. Tutto ciò avviene anche grazie alla crescente consapevolezza dell'importanza dell'agricoltura per la sicurezza alimentare, la tutela dell'ambiente e la conservazione delle tradizioni locali. Tuttavia, accanto a questi sviluppi positivi, diversi sono gli ostacoli che impediscono o rallentano l'ingresso e la continuità dei giovani nella gestione delle imprese agricole: ne sono alcuni esempi la burocrazia, la carenza di infrastrutture, il limitato accesso alla terra e la mancanza di accesso al credito.

Nella consapevolezza di questi scenari e del ruolo fondamentale della formazione, tra i mesi di Febbraio ed Aprile BTL ha avviato un nuovo progetto destinato agli istituti agrari: gli incontri con gli studenti delle classi quarte e quinte (ovvero coloro che sono prossimi all'ingresso nel mondo del lavoro) hanno af-

frontato le tematiche del bilancio dell'azienda agricola ed il fondamentale ruolo che le informazioni economico/finanziarie rivestono nel DIALOGO tra azienda agricola e banca in particolare in occasione delle richieste di finanziamento a sostegno dei progetti d'investimento e sviluppo aziendale.

Sono stati effettuati 5 seminari formativi che complessivamente hanno visto la partecipazione di circa 400 studenti di vari istituti: I.S.S. "L. Einaudi" di Chiari, I.T.S. "G. Pastori" di Brescia e l'I.S.S. "V. Dandolo" di Corzano e Lonato.

Le sessioni formative sono state strutturate in modo da integrare gli argomenti che gli studenti affrontano nel loro percorso di studio, dando luogo ad una effettiva possibilità di confronto e scambio, incoraggiandoli ad una proficua interazione.

Questo approccio ha consentito un forte apprezzamento confermatoci dai questionari di gradimento effettuati al termine di ogni incontro.

Dirigenti e docenti degli Istituti hanno accolto con favore l'iniziativa auspicando che possa essere replicata nei prossimi anni scolastici.





Obbligo di Polizze Catastrofali per le PMI. Un'analisi della nuova normativa

di ANDREA ONOLFO
Ufficio Prodotti
Assicurativi

In risposta all'aumento degli eventi naturali estremi e alla necessità di rafforzare la resilienza del tessuto produttivo italiano, la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213) ha introdotto **l'obbligo per le imprese di stipulare polizze assicurative contro i danni causati da calamità naturali**.

Questa misura mira a garantire una maggiore protezione economica per le imprese e a ridurre l'onere finanziario per lo Stato in caso di eventi catastrofici.

L'impianto normativo che ha sancito l'entrata in vigore dell'obbligo assicurativo per le imprese è articolato e stratificato, frutto di una serie di interventi legislativi succedutisi tra il 2023 e il 2025. Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi che ne definiscono l'ambito, le scadenze e le modalità attuative.

- **LEGGE DI BILANCIO 2024** - L'articolo 1, comma 101, della Legge n. 213/2023 stabilisce l'obbligo per le imprese con sede legale o stabile organizzazione in Italia di **stipulare contratti assicurativi a copertura dei danni direttamente causati da calamità naturali ed eventi catastrofici**, quali terremoti, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni.

I beni oggetto di copertura includono terreni, fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature industriali e commerciali iscritti a bilancio.

- **DECRETO MILLEPROROGHE 2025** - Il Decreto-Legge n. 202/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15/2025, ha prorogato al 31 marzo 2025 il termine per l'adempimento dell'obbligo assicurativo, inizialmente previsto per il 31 dicembre 2024. Questa proroga ha permesso alle imprese di adeguarsi alle nuove disposizioni normative.
- **DECRETO LEGGE 31 marzo 2025, N.39** - Successivamente, il Decreto-Legge n. 39/2025 ha introdotto una differenziazione delle scadenze per l'obbligo assicurativo in base alla dimensione dell'impresa:
 - **Grandi imprese: obbligo a partire dal 31 marzo 2025, con una moratoria di 90 giorni sulle sanzioni.**
 - **Medie imprese: obbligo a partire dal 1° ottobre 2025.**
 - **Piccole e micro imprese: obbligo a partire dal 31 dicembre 2025.**

Questa gradualità tiene conto delle diverse capacità economiche e organizzative delle imprese.



- **DECRETO DEL MEF 30 gennaio 2025**, n.18 - Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 18/2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2025, ha fornito il regolamento attuativo e operativo degli schemi delle polizze per rischi catastrofali. Il decreto disciplina:
 - Le modalità di individuazione degli eventi calamitosi e catastrofali.
 - La determinazione e l'adeguamento periodico dei premi assicurativi.
 - I limiti alla capacità di assunzione del rischio da parte delle imprese assicuratrici.
 - Le modalità di coordinamento con l'IVASS per la vigilanza prudenziale.

La classificazione delle imprese, secondo la Direttiva delegata (UE) 2023/2775, è la seguente:

- **MICROIMPRESE:** entro 450.000,00 Euro di stato patrimoniale, entro 900.000,00 Euro di ricavi netti delle vendite e delle prestazioni, entro 10 dipendenti occupati.
- **PICCOLE IMPRESE:** entro 5.000.000,00 Euro di stato patrimoniale, entro 10.000.000 Euro di ricavi netti delle vendite e delle prestazioni, entro 50 dipendenti occupati.
- **MEDIE IMPRESE:** entro 25.000.000,00 Euro di stato patrimoniale, entro 50.000.000 Euro di ricavi netti delle vendite e delle prestazioni, entro 250 dipendenti occupati.
- **GRANDI IMPRESE:** oltre 25.000.000,00 Euro di stato patrimoniale, oltre 50.000.000 Euro di ricavi netti delle vendite e delle prestazioni, oltre 250 dipendenti occupati.

Il mancato rispetto dell'obbligo di stipula delle polizze

assicurative comporta l'impossibilità di accedere a contributi, sovvenzioni o agevolazioni finanziarie pubbliche, comprese quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofali.

Questa misura mira a incentivare le imprese ad adeguarsi alla normativa per garantire una maggiore protezione economica.

L'introduzione dell'obbligo di stipulare polizze assicurative contro i rischi catastrofali rappresenta un passo significativo verso una maggiore resilienza del sistema produttivo italiano.

Tuttavia, è fondamentale che le imprese, in particolare le PMI, si informino adeguatamente e si preparino per tempo all'adempimento di questo obbligo, valutando le offerte assicurative disponibili e adeguando le proprie coperture.

Le filiali di BTL sono a disposizione per preventivi o qualunque tipo di approfondimento.



Negli investimenti... L'importante è la salute...

Di PIETRO BIGNETTI
*Responsabile Direzione
Finanza BTL*



Nella relazione annuale 2024 del Governatore della Banca d'Italia, nelle considerazioni finali, viene dato risalto al progresso digitale, puntualizzando che, come ogni rivoluzione tecnologica anche questa è destinata a lasciare una forte traccia nelle varie economie. Il progresso digitale sta diventando oggettivamente un acceleratore formidabile in ogni campo, sia che si parli di sviluppo industriale che di qualsiasi altra attività umana.

Appare ormai evidente che nel quotidiano ci siamo abituati a convivere con l'hi-tech più estremo, al di là del cellulare che ormai ha raggiunto sviluppi impensabili solo pochi anni fa, gestiamo magari la casa con la domotica e guidiamo automobili futuristiche.

Lo sviluppo tecnologico entra quindi prepotentemente nella nostra vita, e di conseguenza lo accettiamo quando ci troviamo in certi ambiti, mentre viene poco apprezzato in altri, quali ad esempio la consulenza o tutto il mondo assicurativo.

È evidente che se possiamo effettuare un'operazione sul mercato utilizzando il no-

stro cellulare mentre siamo in pausa pranzo, magari a costi irrisori, siamo decisamente a favore dello sviluppo tecnologico, mentre se ci viene proposto un livello di consulenza più elevato, diventiamo subito sospettosi, rinnegando di fatto ogni proposta.

Lo sviluppo tecnologico nella consulenza diventa la nuova frontiera della consulenza stessa, poiché permette analisi decisamente più approfondite sulla posizione in oggetto ma soprattutto fornisce anche tutti gli elementi per un asset allocation estremamente personalizzata.

Questo è il punto dove si deve fare il salto di qualità rispetto al passato: la consulenza, per tanto che sia virtuosa e competente, non può più essere generica ma deve essere totalmente specifica e mirata, ovvero un abito realmente cucito su misura per la persona che si ha davanti.

Oggi spesso cadiamo nel paradosso che la tecnologia debba solo semplificare le attività umane mentre nella pratica deve anche permettere a ciascuno di andare più a fondo nel-

le tematiche trattate, arrivando ad un prodotto finito molto più soddisfacente.

Ad esempio, se voglio comperare un BTP, mi serve una piattaforma di trading online che in maniera semplice e velocemente mi permetta l'acquisto ad un costo contenuto, ovvero se mi rivolgo allo sportello mi aspetto un'operazione veloce con un eseguito pressoché istantaneo, ma tutto questo mi è sufficiente per dire che sto utilizzando al meglio la tecnologia per la gestione del mio patrimonio? Francamente penso di no.

Alla fine, acquisto uno o più BTP in base alla mia idea personale, indipendentemente dal mio patrimonio, senza valutare le mie esigenze personali e le mie necessità nei prossimi anni.

Per comprendere tutto ciò, ho la necessità di una consulenza adeguata che partendo dalle mie esigenze mi definisca un portafoglio tagliato su misura per le mie aspettative e fondamentalmente per la mia persona, la mia famiglia etc.

Cosa rende l'analisi della persona qualcosa di veramente unico? Riuscire a definire in maniera dettagliata quelle che sono le esigenze e le aspettative di ciascuno, mostrando ed illustrando i limiti e le peculiarità di ciascun risparmiatore.

Nella pratica, da dove possiamo partire? Oggi sembra evidente che un buon check up assicurativo costituisca le solide fondamenta su cui poi costruire una consulenza perfettamente disegnata su misura.

Non possiamo pensare di lasciare scollegata la protezione personale e quella relativa al patrimonio immobiliare dalla scelta degli investimenti da definire per il portafoglio.

Il patrimonio di una persona è univoco e va considerato tale, poiché una corretta copertura assicurativa sui beni immobiliari e sulla persona permette di razionalizzare tutti gli investimenti soprattutto per quanto concerne l'orizzonte temporale o la percentuale di azionario.

Se investo con un orizzonte di lungo termine, entrando magari con un PAC azionario importante sul mercato gradualmente, non posso permettermi di assumere rischi ulteriori rispetto a quelli del mercato.

Ad esempio, se arrivasse una supercella a

determinare danni ingenti al tetto della casa, ci si potrebbe trovare davanti a due possibili situazioni:

- non disponendo della liquidità necessaria per le riparazioni si è obbligati a disinvestire attività con tempistiche non adeguate (si vendono ad esempio PAC azionari dopo poco tempo dalla sottoscrizione perdendo i vantaggi del lungo periodo);
- si apre un sinistro sulla propria polizza.

Appare evidente che la seconda ipotesi sia assolutamente la più veloce e conveniente, e che presenti rischi molto contenuti.

Analogamente una buona copertura assicurativa riduce l'esigenza di mantenere liquidità non remunerata disponibile sul conto in funzione di potenziali rischi climatici e quant'altro.

Da ultimo, avere una polizza sanitaria, una polizza che protegga in caso di invalidità permanente o una polizza vita che protegga il futuro dei nostri cari, sovente è l'unico modo per preservare il proprio patrimonio, poiché altrimenti per combattere la malattia o gestire l'invalidità rischieremmo di dilapidare velocemente tutte le nostre disponibilità...

Il progresso tecnologico oggi ci permette un check up assicurativo integrato con la consulenza di portafoglio che, oltre a definire i gap assicurativi, ci definisce eventuali costi per attivare le coperture mancanti che permettono a loro volta un'ottimizzazione della consulenza di portafoglio.

Dedicare un'oretta a pianificare soluzioni vitali per il proprio futuro e quello dei nostri cari penso sia un giusto compromesso per non lasciare il proprio destino in balia degli eventi, perché anche in finanza... l'importante è la salute.





L'elezione di Papa Leone XIV e il legame con l'eredità di Leone XIII

di ALBERTO COMINI
Relazione Esterne
e Soci

Corsi e ricorsi della storia. A coloro che conoscono la storia del movimento del credito cooperativo, la notizia del nome del nuovo pontefice avvenuta al momento del "Habemus Papam" non è passata inosservata.

La scelta del nuovo Pontefice Papa Prevost, di portare il nome di Leone rimanda infatti al suo illustre predecessore, Leone XIII, al secolo Giocchino Pecci, 256esimo Papa dal febbraio 1878 fino alla morte, avvenuta il 20 luglio del 1903.

Leone XIII viene ricordato dalla storia come Papa dalla forte connotazione sociopolitica tanto che fu definito come il Papa delle encicliche: ne scrisse ben 86, con lo scopo di superare l'isolamento nel quale la Santa Sede si era ritrovata dopo la perdita del potere temporale con l'Unità d'Italia. La più famosa fu la "Rerum Novarum", sulle "cose nuove", l'enciclica della modernità come da molti viene definita.

Nei giorni successivi poi, la scelta del nome e il legame, anche di carisma, tra i due pontefici è stata confermata dallo stesso Papa Prevost.

Per il mondo cooperativo questa scelta a sua volta rimanda ad un passaggio fondamentale della propria storia e al ruolo che Leone XIII ebbe nel suscitare, attraverso l'enciclica "Rerum Novarum" - l'avvio dell'esperienza del cattolicesimo sociale italiano e la nascita, tra le altre iniziative sociali, dell'esperienza delle Casse Rurali.

E' il 1891, agli albori della nascita delle casse rurali italiane - la prima era stata fondata solo otto anni prima nel 1883 - quando l'enciclica "Rerum Novarum" di papa Leone XIII, sollecitando i cattolici all'azione sociale, a forme di tipo solidaristico per vincere la solitudine e l'emarginazione dei più poveri, divenne il manifesto dell'ampio, diffuso movimento a sostegno della cooperazione di credito ispirata dal Magistero ecclesiale. Da quel momento le Casse Rurali cattoliche iniziarono a diffondersi capillarmente ovunque in Italia. Anche ad opera di sacerdoti illuminati (Don Lorenzo Guetti, Don Luigi Sturzo, Don Carlo De Cardona, ecc.) e da esponenti di spicco della cultura cattolica dell'epoca. Principi ispiratori e valori, che hanno superato tre secoli e ancora oggi, all'interno degli Statuti Sociali delle BCC, qualificano la mission delle banche di credito cooperativo.

Gli stessi valori sviluppati nell'enciclica Rerum Novarum del 1891, "che - come scriveva il fondatore della Cassa Rurale di Bedizzole don Francesco Gorini alla morte di papa Leone XIII avvenuta nel 1903 - nella missione impostaci in pro della classe meno abbiente e del proletariato agricoli, ci saranno ognora di guida e di incoraggiamento".



*Medazione latina fatta sulla
riveduto e modificato
21 Aprile 1891*

*citata semel rerum novarum cu-
line, quae diu commovet civitates,
d profecto erat consecutum ut a
onibus politicis in coe-*

ASSIHOME

Assicura il tuo mondo.

Presti pay

Premio di polizza finanziabile
con Prestipay Fast Protection



Inquadra il QR Code
e scopri di più.



La polizza multirischi per tutelare la tua casa e la tua famiglia.

È un prodotto creato da



Intermediato da



In collaborazione con



1 canone
gratuito

se sei SOCIO
della tua banca!



Sempre in movimento?
Gira la chiave e accendi l'estate.

**Scegli il noleggio
a lungo termine di**

 **CLARIS
RENT**

Offerta valida per tutti i contratti stipulati dal 09/06 all'11/07/2025. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, le immagini sono puramente indicative. Offerte valide fino ad esaurimento scorte. Salvo aumenti di listino e salvo approvazione Arval Service Lease Italia.

clarisrent.it

